RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ

Il progetto *"UNO DI NOI"*

Premessa

Il progetto UNO DI NOI è il primo progetto di formazione intervento realizzato nella Regione Lazio mutuando il modello d'intervento sperimentato in Sardegna dal 2001 in avanti e che l'AIF ha premiato con l'Eccellenza nel 2007 (progetto Delfino) e nel 2008 (progetto Orione).

La metodologia utilizzata e il processo di base è lo stesso, ma cambiano alcuni aspetti relativi al contesto di riferimento, alla dimensione del finanziamento pubblico e cambia fondamentalmente il tema su cui si è sviluppato.

La metodologia: la formazione intervento®

La formazione intervento[1] è una metodologia di progettazione dell'innovazione e di apprendimento che consente alle persone di apprendere attraverso il loro diretto coinvolgimento in un'attività progettuale inerente il tema che è oggetto dell'intervento. Il suo marchio è registrato da Impresa Insieme S.r.l. che, dopo numerosi anni di sperimentazione, ne ha formalizzato e standardizzato la metodologia.

Essa postula che i comportamenti di un individuo o di una collettività si modificano se la fatica che ciò comporta è giustificata dal vantaggio che ne ricava chi vi si sottopone rispetto ad un obiettivo chiaro, condiviso e misurabile. Costruire uno sportello di ascolto deve cioè costituire un obiettivo di cui è chiaro la utilità per tutti coloro che se ne servono e dunque per gli studenti, per gli insegnanti e per i familiari. In sostanza ciò che si intende affermare è che lo "sportello" non deve essere inteso come un luogo o un contenitore dove scaricare delle informazioni su problematiche di varia natura, ma una "piazza virtuale" e "sostanziale" dove si incontrano tutti gli attori interessati all'apprendimento dei giovani, compresi loro stessi, per sviluppare un dialogo finalizzato al miglioramento della funzionalità dei ruoli in gioco e del benessere delle persone che li ricoprono.

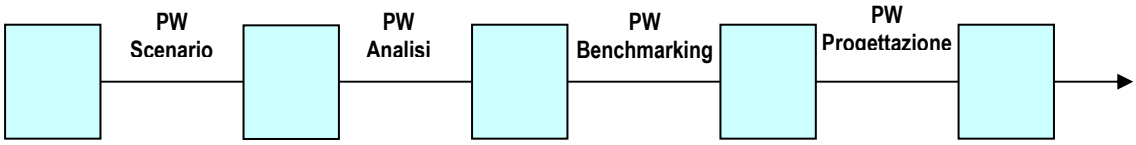
La progettazione ha coinvolto le persone che operano nelle rispettive Scuole e nei relativi Comuni, le famiglie, ma in particolare gli studenti, ed essa stessa è diventata una modalità di apprendimento per come fare ad orientarsi o per come usare gli strumenti e i processi dell'orientamento.

La formazione intervento si articola in cinque parti:

1. la formulazione strategica. Essa è finalizzata alla definizione e formalizzazione, da parte del vertice di un'organizzazione, di una strategia di innovazione. In questo caso l'innovazione è riferita alla realizzazione di un nuovo servizio all'interno della scuola (l'orientamento) e in stretto collegamento con i comuni e alla scelta di una metodologia nuova per realizzarlo.
2. la condivisione strategica. Essa serve a fare in modo che tutte le persone delle organizzazioni coinvolte siano poste a conoscenza del progetto da realizzare e seguano l'evoluzione prima della progettazione e poi della sua realizzazione. Ciò è connesso alla considerazione che solo una parte del personale che opera nelle scuole e nei comuni aderenti all'iniziativa partecipa alla fase progettuale mentre invece tutte le persone saranno coinvolte dal cambiamento progettato e realizzato dai pochi prescelti per sviluppare la fase di progettazione partecipata.

[1] R. Di Gregorio, la Metodologia della formazione intervento, Impresa Insieme ed. Milano 2007

3. la progettazione partecipata. Essa consente alle persone che vi sono coinvolte di realizzare progetti inerenti il ruolo che devono poi assumere nel progetto di innovazione e così da preparare la realizzazione e al tempo stesso per prepararsi ad assolvere al ruolo da esercitare.
   Essa viene sviluppata attraverso un percorso articolato con un certo numero di workshop, in cui vengono illustrate le modalità con cui condurre le varie fasi previste in un percorso di progettazione partecipata, e alcuni periodi di lavoro " a casa" , assistiti via on line da un consulente di processo, nei quali i partecipanti mettono in pratica le conoscenze acquisite e utili alla realizzazione concrete del progetto. Le fasi previste sono quello dello scenario, dell'analisi, del benchmarking e della progettazione.



4. la comunicazione. Essa è finalizzata a rendere partecipi tutte le persone coinvolte direttamente e indirettamente dall'innovazione che si va a realizzare del processo di sviluppo dell'iniziativa così che si sentano partecipi del risultato e si predispongano ad accogliere con favore l'innovazione stessa.

5. l'apprendimento. Esso è un processo da tenere costantemente sotto controllo affinché si sviluppi con la massima efficacia proprio perché l'innovazione viene interiorizzata dai membri di un'organizzazione e fatta propria solo se cambia la cultura d riferimento oltre che la competenza tecnica necessaria all'uso dei nuovi strumenti introdotti e alle nuove regole organizzative definite.

Essa era già in uso nell'ambito del territorio a partire dal primo intervento condotto grazie ad un progetto finanziato del Dipartimento della Funzione Pubblica per la strutturazione del servizio SUAP (sportello unico per le attività produttive) che aveva coinvolto tutti i Comuni dell'area e aveva poi dato vita all'Associazione SER.A.L. nel 2004.

1. il contesto di riferimento: l'Associazione SER.A.L

I Comuni associati sono: *Campodimele, Castelforte, Fondi, Itri, Lenola, Monte San Biagio, Ponza, Roccasecca Dei Volsci, San Felice Circeo, Spigno Saturnia, Sperlonga, Ss. Cosma E Damiano, Terracina, Ventotene.*

La forma organizzativa usata è quella che si riferisce al modello di "organizzazione territoriale" . Le persone che rivestono i ruoli di coordinamento strategico sono eletti dai colleghi amministratori e comunque fanno riferimento alle decisioni dei Comitati in cui sono presenti tutti gli amministratori degli enti associati.
Le persone che rivestono i ruoli di coordinamento tecnico sono proposti dai colleghi e prescelti dal Comitato strategico che è quello che presidia l'intera Associazione. Tutte le persone svolgono il loro ruolo gratuitamente e volontariamente.
La logica della struttura organizzativa è quella che incrocia la linea dei Servizi comuni con la linea delle Aree di business distintivo (ABD). Essa è descritta nel portale dell'associazione :
www.associazioneseral.it

La struttura si articola in ABD (aree di business distintivo), con l'obiettivo di perseguire l'obiettivo dello sviluppo locale tipico della zona racchiusa dai comuni che la definiscono e dalle imprese che vi operano (es: agricoltura e turismo, archeologia e religione, Cantieristica navale, Parco, ecc). Tale struttura coinvolge le organizzazioni presenti sul territorio circoscritto dal POLO e in particolare le imprese che ne danno la caratterizzazione prevalente.

Al servizio di tutte le ABD esiste poi una parte della struttura che si occupa di strutturare i servizi comuni per tutti gli enti aderenti con l'obiettivo di ridurre i costi e di omogeneizzare i sistemi e i processi usati (es. Marketing territoriale, SUAP, URP, ICT, Scuole, Servizi Sociali, ecc). Tale struttura sposa la logica delle "reti professionali" o "comunità di pratica" e coinvolge tutte le persone che nei Comuni associati svolgono le stesse funzioni e che hanno necessità di disporre di strumenti e prassi di lavoro omogenei.

Il servizio per i giovani chiama in causa le persone che nei Comuni si occupano specificatamente di Scuola, oppure che sono preposti a settori quali: la cultura, i servizi sociali, lo sport.

Il protocollo d'intesa tra SER.A.L: e le Scuole (28/2/2008)

La firma del protocollo d'intesa viene anticipato da una riunione con gli amministratori dei Comuni dell'Associazione SER.A.L. che prendono in considerazione la proposta della consulenza e l'approvano.

18 CRONACHE DEL GOLFO

Itri, esito positivo per l'incontro Seral e Comuni del Sud pontino

Scuole e integrazione, primo passo verso il protocollo

Obiettivo dell'associazione: rendere stabile la convivenza grazie a iniziative comuni

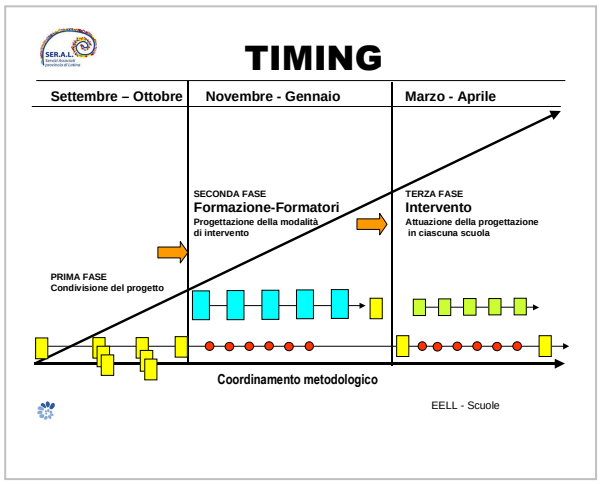
Subito dopo viene indetta una riunione con i dirigenti scolastici per la condivisione dell'accordo e dopo l'illustrazione della bozza del protocollo ne viene decisa l'approvazione e la decisione di portarla nei Consiglio docenti per la ratifica formale.
La stampa locale naturalmente ne dà subito l'annuncio.

Avvio del programma

Il finanziamento che erogato dalla Provincia di Latina viene decurtata del 10%, rispetto a quanto richiesto. La somma disponile risulta quindi essere pari a 25.000,00.

La condivisione strategica

Essa è stata sviluppata subito dopo l'annuncio del finanziamento accordato ed è stata utile a condividere, a livello del Comitato Guida Scuola – SER.A.L., le modalità di sviluppo del progetto.



A questa è seguita la condivisone realizzata in ciascuna scuola con i DS e nell'ambito del Collegio docenti così da condividere lo sviluppo dell'iniziativa e raccogliere le adesioni dei docenti per partecipare alla realizzazione della fase successiva, quella della progettazione partecipata.

Le riunioni di condivisione sono state articolate su tre livelli:

1. Scuola Capofila
2. DS delle scuole coinvolte
3. Sponsor e Amministratori dei Comuni di SERAL
4. Collegi docenti delle scuole

Esse si sono tenute nelle seguenti date:

SCUOLE del progetto UNO DI NOI

1. 2 settembre 2008 – DS della Scuola capofila, Direzione Didattica di Itri
2. 4 settembre 2008 – WORKSHOP al Comune di Itri per i DS – ore 9,30
3. 5 settembre 2008 - WORKSHOP al Comune di Itri per il personale dei comuni– ore 10,00
4. 9 settembre 2008 – Collegio Docenti SMS "don Bosco" Itri – ore 9,00

5. 10 settembre 2008 – Collegio Docenti “IC Rossi” di SS Cosma e Damiano” - ore 10,30
6. 16 settembre 2008 - Collegio Docenti Direzione Didattica di Itri – ore 16,30
7. 17 settembre 2008 - incontro DS e Referenti sedi SMS “Fedele” di Minturno – ore 10,00
8. 22 settembre 2008 - Collegio Docenti SMS “Fedele” di Minturno – ore 16,00 Scauri e Spigno Saturnia
9. 23 settembre 2008 - Collegio Docenti SMS “Fedele” di Minturno – ore 16,00 Minturno e Marina di Minturno
10. 2 ottobre 2008 - Docenti individuati e DS presso IC “Don Milani” ore 12,30 a Terracina
11. 11 novembre 2008 - Coordinamento Comune di Itri, Scuola Capofila, Itri
12. 9 gennaio 2009 - riunione DS al comune di Itri

SPONSOR

Caritas Diocesana - Sempre in questa fase è stato contattato e si è tenuta una specifica riunione con il Direttore della Caritas Diocesana di Gaeta, Don Mariano Parisella. La Caritas ha dato sponsor all’iniziativa in fase di presentazione di progetto e nell’incontro il Direttore è stato invitato al secondo workshop della formazione formatori per un contributo all’analisi sul tema con riferimento al territorio dei comuni delle scuole coinvolte.
La riunione di condivisione con il Direttore della Caritas si è tenuta presso gli Uffici Caritas posti in l’Episcopio sito a Gaeta il 1° ottobre 2008 alle or e 12,00.

Amministratori dei COMUNI SERAL

Itri
– Sindaco di Itri – 2 settembre 2008
– Ass. Servizi Sociali e Assistenti sociali, 9 settembre 2008
SS Cosma e Damiano – Assessore PI, 3 ottobre 2008 - ore 16,00
Spigno Saturnia – Sindaco, 3 ottobre 2008 – ore 19,00
Minturno – Vice Sindaco, 7 ottobre 2008 – ore 11,00

La Formazione Formatori con la metodologia delle progettazione partecipata della Formazione-Intervento

È stata sviluppata su due livelli. In un primo tempo si è svolta un’attività di **formazione per i docenti** e i funzionari dei comuni associati e successivamente loro hanno insegnato agli studenti l’uso della metodologia per sviluppare dei progetti inerenti il tema dell’integrazione degli alunni stranieri.

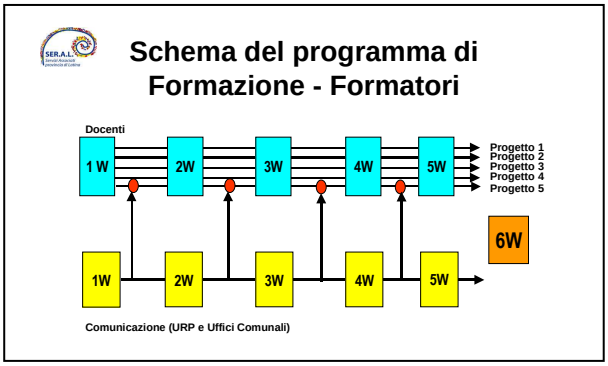
Ai docenti che hanno partecipato è stato distribuito il manuale “La Metodologia della Formazione-Intervento” di Renato Di Gregorio, perché essi potessero seguire ed approfondire il processo. Nel terzo workshop in relazione alla fase di benchmarking, è stato distribuito il libro il “Progetto Delfino”, caso di eccellenza nazionale per un intervento attuato con il medesimo processo di formazione-intervento in una situazione di associazione tra scule e comuni in Sardegna. Il programma formativo ed il processo utilizzato hanno ottenuto il premio “Eccellenza Nazionale” al Premio “Filippo Basile” di AIF (Associazione Nazionale dei Formatori) per il settore Scuola nel 2007.

1. formazione docenti delle scuole
Essa ha seguito il calendario di seguito riportato.
(A causa della decurtazione del finanziamento la formazione formatori è stata cofinanziata dai comuni SERAL. Le giornate a carico del Progetto provinciale sono segnalate in azzurro).

Calendario della Formazione Formatori
1. 31 ottobre 2008 -, Itri direzione Didattica ore 9,00 – 13,00
2. 6 novembre 2008- IC Rossi, SS Cosma e Damiano – 15,00 – 19,00
3. 21 novembre 2008 – Liceo Scientifico “Alberti” Minturno – ore 9,00 – 13,00
4. 27 novembre (recupero docenza) SMS di Itri, ore 11,30 – 13,00
5. 4 dicembre 2008 – SMS “Don Bosco” di Itri – ore 15,00- 19,00
6. 18 dicembre 2008 – IC “Don Milani” di Terracina, ore 9,00 – 13,00
7. 9 gennaio 2009 – ITC “Libero De Libero” di Fondi, ore 15,00- 19,00
8. 18 gennaio 2009 – Presentazione dei programmi sviluppati, Comune di ITRI ore 10,00-13,00.

I 6 workshop sono stati organizzati in scuole diverse così che tutti i docenti potessero conoscere le scuole dei colleghi e anche per suddividere gli oneri degli spostamenti.
Alcuni workshop sono stati obbligatoriamente realizzati in apposite strutture scolastiche in ragione del tipo di esercitazione da fare.
Tra un workshop e l'altro, così come previsto dalla metodologia, i partecipanti hanno svolto le attività progettuali presso la propria scuola secondo lo schema riportato nel riquadro.

Nel secondo workshop abbiamo avuto il piacere di ascoltare il Direttore della Caritas che ha raccontato le esperienze maturate a fronte del lavoro sul tema della progettazione dei docenti.
Per ogni workshop è stato stilato un verbale che è stato inviato via e-mail (in allegato i verbali) a tutti i partecipanti e inserito nel data base a cui ognuno ha avuto accesso mediante password personale.



Nei periodi di *project work* i docenti sono stati seguiti via on line dal "consulente di processo" e lo scambio è avvenuto sul power point di progetto standard consegnato a ciascun partecipante.

Ogni scuola ha prodotto un progetto specifico, inerente il tema .

La partecipazione è stata ampia e le persone hanno lavorato con intelligenza e tenacia.

Primo Workshop – Direzione Didattica, Itri

Secondo Workshop – IC Rossi – SS Cosma e Damiano

Terzo Workshop - Liceo Alberti a Minturno

Quarto Workshop - SMS "G. Bosco", Itri

Quinto Workshop – IC Don Milani, Terracina

Quinto Workshop – Liceo Scientifico Alberti, Minturno

Presentazione finale, Comune di Itri (LT)

2. Formazione degli studenti delle 5 scuole "Uno di Noi"

A marzo è stata avviata la formazione intervento per i ragazzi delle 5 scuole coinvolte da finanziamento provinciale e i docenti, tramutatisi in metodologi hanno supportato gli studenti prescelti a sviluppare una loro progettualità relativamente ai temi dell'integrazione degli studenti stranieri.

Le attività di coordinamento hanno consentito ai docenti di lavorare con correttezza metodologica nelle attività con i ragazzi.

3. Coordinamento DS e Docenti
Date del coordinamento metodologico attuato

Coordinamento DS in plenaria

1. 18 **dicembre 2008 – IC don Milani – ore 11,00 – 12,30**
2. **9 gennaio 2009 – Comune di Itri ore 16,00- 18,00**

Coordinamento docenti per singola scuola
Il coordinamento è stato effettuato sia on –line sia con riunioni in presenza a quelle scuole che lo hanno richiesto.

1. **18 marzo 2009 –** Scuola Media di ITRI ore 13,30 – 15,00
2. **18 marzo 2009** – Dir. Did. Itri, ore 15,00 – 16,30
3. **2 aprile 2009** – Dir. Did, Itri, ore 14,30 – 16,00
4. **17 aprile 2009 –** Scuola Media di ITRI ore 15,00 – 17,00
5. **4 maggio 2009** – Dir. Did, Itri, ore 15,00 – 16,30

3. **18 maggio 2009** – IC Don Milani, ore 11,30 – 13,00
4. 3 **giugno 2009 – Comune di Itri, ore 18,30 – 20,00 presentazione dei ragazzi**

I gruppi dei ragazzi hanno lavorato utilizzando la metodologia sul tema dell'integrazione degli stranieri. Hanno lavorato assieme stranieri ed italiani ed hanno prodotto i seguenti prodotti, frutto della loro progettazione:

- ***DIR. DID. Itri***
  - Brochure del Territorio di Itri
  - Brochure della Scuola

- ***SMS "Don Bosco" Itri:***
  - Brochure della Scuola in lingua Italian
  - Brochure della Scuola in lingua Rumena (il Comune di Itri ha messo a disposizione un traduttore)
  - Articolo sul Giornalino della scuola
  - Descrizione del territorio e dei prodotti di Itri per il Sito web di SERAL e del Comune
  - Bacheca degli alunni

- ***IC "Don Milani***,
  - Brochure illustrativa dello sportello
  - Regolamento per l'Istituzione di uno Sportello di Valorizzazione degli studenti italiani e stranieri
  - Progetto di implementazione di un sito web

Tutti i prodotti realizzati dai ragazzi sono in allegato

Comunicazione

Presentazione del progetto Orchidea

San Cosma, è partito il progetto Orchidea. Sabato scorso l'incontro

Integrazione tra studenti

Coinvolte nel programma molte scuole del sud pontino

Castelforte, l'iniziativa «Orchidea» per favorire gli immigrati

Integrazione, il progetto

Il piano prevede la partecipazione di molte scuole del sudpontino

L'associazione Seral ha illustrato le attività

IL TEMPO

LATINA

Tematiche sociali, una campagna con le scuole protagoniste

Latina OGGI

In collaborazione con alcuni istituti del sud pontino

Integrazione tra i banchi

Il progetto scolastico della Seral dedicato ai ragazzi stranieri

Esempi della stampa locale

La stampa locale è stata coinvolta con numerosi comunicati stampa appositamente redatti ed così seguito l'evoluzione del progetto illustrandone le fasi più significative mediante articoli che rendessero conto del programma in atto.

CONVEGNI

AIF
ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI
Delegazione Regionale Lazio

2° CONVEGNO REGIONALE AIF-SCUOLA

"Educazione e Territorio"

CASTELLO di ITRI - venerdì, 6 marzo 2009

Programma

Il programma di formazione formatori del progetto è stato presentato dal DS della Scuola Media di Itri e da due docenti al CONVEGNO REGIONALE di AIF Lazio (Associazione nazionale dei Formatori) tenuti in collaborazione con l'Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento e SERAL presso il Castello di Itri il 6 marzo 2009. Al Convegno in cui è stata effettuata una prima diffusione dell'iniziativa, ha avuto lo sponsor di numerosi EELL tra cui la Provincia di Latina, quelle di Frosinone e di Roma e vi hanno preso numerosi amministratori, il Presidente di SERAL (sindaco di Itri, Giovanni Agresti), diversi docenti delle scuole coinvolte.

MONITORAGGIO dell'Apprendimento da parte dell'istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento

Una prima testimonianza dell'apprendimento maturato è dato dalle dichiarazioni rilasciate dai singoli partecipanti che hanno realizzato il progetto e l'hanno formalizzato sulle slide di presentazione (in allegato).

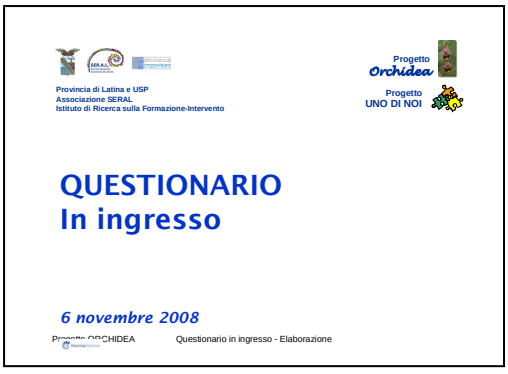
Provincia di Latina e USP
Associazione SERAL
Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento

Progetto Orchidea

Progetto
UNO DI NOI

Apprendimenti
Docenti

Una seconda rilevazione è stata effettuata a metà del percorso di progettazione partecipata dei docenti mediante l'uso di un apposito questionario (risultati in allegato)


Provincia di Latina e USP
Associazione SERAL
Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento

Progetto
Orchidea

Progetto
UNO DI NOI

QUESTIONARIO
In ingresso

6 novembre 2008

Progetto ORCHIDEA Questionario in ingresso - Elaborazione

PROGETTO ORCHIDEA- *FORMAZIONE FORMATORI*

QUESTIONARIO DI INIZIO PROGRAMMA

Una terza rilevazione è stata effettuata al termine dell'attività formativa dei docenti, sempre attraverso l'uso del questionario.

Dopo il programma con i ragazzi i docenti delle scuole che hanno attuato e completato i progetti con i e ragazzi, hanno inviato una relazione finale utile al monitoraggio (in allegato).

L'istituto ha prodotto ed inviato un questionario di rilevazione dell'apprendimento per i ragazzi. (in allegato)

Nel quinto workshop per la progettazione partecipata dei docenti c'è stata anche la visita ispettiva della società di certificazione della qualità per verificare che il processo di formazione-intervento fosse coerente con i procedimenti certificati ai sensi della normativa ISO 9001.

IN ALLEGATO

Registro presenze della Formazione Formatori
Fogli Firme delle attività di comunicazione e coordinamento
Esempio stampato di progetto redatto dai docenti nella Formazione-Formatori (Dir. Did. di Itri)
Verbali della Formazione Formatori
Foglio di Iscrizione alla FAD

Esempio di progetto dei ragazzi delle scuole (Dir. Did di Itri)
Prodotti della progettazione realizzata dai gruppi di ragazzi che hanno completato l'attività:

- ***Direzione Didattica di Itri*** Brochure prodotte N° 2)
- ***SMS Don Bosco di ITRI*** Brochure N° 1 in italiano e N° 1 in rumeno, artic olo per il giornalino scolastico, Descrizione di Itri per il web, Bacheca degli studenti
- ***IC Don Milani di Terracina*** Regolamento dello Sportello delle valorizzazione degli studenti italiani e stranieri, Brochure illustrativa del servizio

Comunicazione
Articoli pubblicati e comunicati stampa prodotti ed inviati
Atti del Convegno di ITRI sull'Apprendimento

Monitoraggio
Testo del Questionario di Ingresso dei Docenti ed elaborazione su Power Point
Testo del Questionario di fine corso
Testo del Questionario di fine programma dei ragazzi utilizzato nel monitoraggio
Esempio di elaborazione dei questionario (SMS Itri)

Attestati dell'apprendimento sviluppato
Ai docenti che hanno preso parte al progetto, l'Istituto di ricerca sulla Formazione-Intervento dopo aver visionato e valutato il lavoro prodotto nella fase di formazione, ha rilasciato specifici "Attestati" con la valutazione del livello di apprendimento sviluppato.

Itri, 20 luglio 2009